



*Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti*

DIREZIONE GENERALE PER LE INVESTIGAZIONI FERROVIARIE

Prot. DGIF/DIV2/387/2012 /7.1-9/Uscita

Roma, 21 novembre 2012

All' Agenzia Nazionale per la
Sicurezza delle Ferrovie
Piazza della Stazione, 45
50123 FIRENZE

Oggetto : Relazione finale d'indagine della Commissione ministeriale costituita con Decreto Dirigenziale del 22/11/2011, prot. n.45, relativa all'incidente ferroviario occorso il 22/11/2011 sulla tratta ferroviaria PM Feroletto-Marcellinara e consistente nello svio del treno 3793 a seguito di cedimento strutturale di un ponte. Raccomandazioni di sicurezza della Direzione Generale per le Investigazioni Ferroviarie.

In riferimento all'oggetto, si avvisa che copia della Relazione d'indagine relativa all'accadimento in parola è disponibile alla pagina del sito internet istituzionale di questo Ministero, www.mit.gov.it, sezione "Ministero » Altri Organismi e Istituzioni » Direzione Generale per le Investigazioni Ferroviarie » Link ai documenti della categoria".

Tenuto conto delle eventuali iniziative già opportunamente intraprese, in merito, dall'ANSF e dal Gestore dell'Infrastruttura, la scrivente Direzione Generale fornisce le seguenti raccomandazioni di sicurezza, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n.162/07. Codesta Agenzia vorrà, nel rispetto del dettato del medesimo D.Lgs., tenere informata questa Direzione Generale delle azioni che verranno, eventualmente, poste in essere, coerenti con dette raccomandazioni.

1. Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie di verificare, nell'ambito delle proprie procedure di audit, che il Gestore dell'Infrastruttura abbia previsto, all'interno del proprio Sistema di Gestione della Sicurezza, puntuali attività di verifica nei confronti delle proprie strutture territoriali, di modo che le disposizioni degli specifici attuali regolamenti concernenti l'effettuazione di servizi di vigilanza e controllo dei manufatti ferroviari, vengano rispettate in maniera corretta ed omogenea. Nell'ambito di tali regolamenti il Gestore dell'infrastruttura, inoltre, dovrà dare corretta priorità all'aspetto di prevenzione, in

modo da intervenire per tempo con attività di riqualificazione, quando le verifiche di stabilità delle opere d'arte denuncino condizioni di rischio.

Si suggerisce che tale compito sia svolto dal Gestore dell'Infrastruttura mediante l'utilizzo di professionalità qualificate.

2. Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie (ANSF) che, nell'ambito dell'attività già intrapresa con la propria **Direttiva 1/dir/2010** e concernente l'impegno affidato al Gestore dell'Infrastruttura di effettuare una approfondita analisi del rischio idrogeologico (movimenti franosi, caduta massi, erosioni, cedimenti della piattaforma, etc...) cui sono esposte varie porzioni dell'infrastruttura ferroviaria in diverse parti del territorio italiano, e della quale sempre l'ANSF ha dato, in risposta a specifica altra precedente Raccomandazione, specifica informazione a questa DGIF con nota 08824/12 del 15.11.2012, punto E, inviti il Gestore dell'Infrastruttura a valutare la fattibilità in termini tecnico-economici della realizzazione di un piano di installazione di sensori di allarme per pericoli naturali (allarmi di posizione reagenti a deformazioni del terreno, vibrazioni tipizzate, etc...) sui quei punti che, dall'analisi del rischio soprarichiamata, si riveleranno meritevoli di specifica e continua attività di monitoraggio.

Per maggiori dettagli si rimanda alla Relazione disponibile all'indirizzo internet prima indicato.


Il Direttore Generale
(Ing. Marco Pittaluga)